



GIOVEDI' 25 APRILE 2024 - PREGHIERA IN ASSEMBLEA

Creati

Canto: Invochiamo la Tua presenza

Invochiamo la tua presenza
Vieni Signor
Invochiamo la tua presenza
Scendi su di noi
Vieni consolatore
Dona pace ed umiltà
Acqua viva d'amore
Questo cuore apriamo a te

**Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni su noi
Maranathà
Vieni su noi spirito**

**Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Scendi su di noi**

Invochiamo la tua presenza
Vieni Signor
Invochiamo la tua presenza
Scendi su di noi
Vieni luce dei cuori
Dona forza e fedeltà
Fuoco eterno d'amore
Questa vita offriamo a te

**Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi

Vieni su noi
Maranathà
Vieni su noi spirito**

**Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Scendi su di noi**

**Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi**

**Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi

Vieni su noi
Maranathà
Vieni su noi spirito**

**Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Scendi su di noi.**

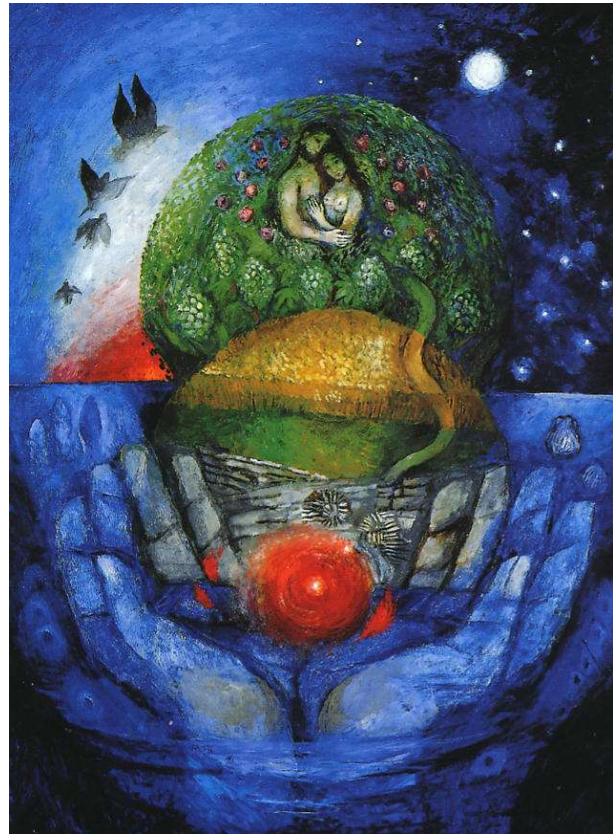
Breve presentazione della preghiera e dell'immagine che la accompagnerà

Dal Libro della Genesi (Gen 1, 26-31)

Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra". E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò.

Dio li benedisse e Dio disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra".

Dio disse: "Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde". E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.



Momento di silenzio. Ciascuno scrive sul foglietto che gli è stato consegnato:

Oggi il Signore mi dice: *(nome personale)*

Oggi, Signore, ti prego

Salmo 8: La gloria di Dio e la dignità dell'uomo (cori alterni)

O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!
Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,

con la bocca di bambini e di lattanti:
hai posto una difesa contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissato,
che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.
Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi:

tutte le greggi e gli armenti
e anche le bestie della campagna,
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
ogni essere che percorre le vie dei mari.

**Tutti: O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!**

Gloria al Padre

Canto: Creati creatori

**Veniamo a te, Padre creatore
che chiedi di provare a creare un futuro migliore**

Pochi e inadeguati, fragili e poveri ma vogliamo anche esser responsabili..
la tua grazia in noi farà prodigi

Da noi creatività, coraggio e speranza, vissute dentro buone relazioni...
La tua grazia in noi farà prodigi

Le diversità diventano ricchezza se insieme diamo vita ai nostri sogni...
e gioia ci sarà per tutti.

Creatori

Canto: Spirito Santo Amore

Spirito Santo Amore vieni nei nostri cuori,
vieni con la tua luce da chi confida in te,
facci vedere il mondo con gli occhi di Gesù
e lo sapremo amare come lo amava lui.

Spirito Santo Amore vieni nei nostri cuori,
piega col tuo calore ogni durezza in noi,
rendici veri e buoni, compassionevoli
sereni e sorridenti, umili e poveri.

Spirito Santo Amore vieni nei nostri cuori,
vieni con la tua pace da chi è in difficoltà,
a chi si sente solo digli che non lo è:
il Padre che è nei cieli non lo abbandona mai.

Spirito Santo Amore vieni nei nostri cuori,
vieni con la tua forza, potenza e novità,
non le soffocheremo, saremo docili
e trasformare il mondo sarà più facile

Breve presentazione della preghiera e dell'immagine che la accompagnerà

Dagli Atti degli Apostoli (At 9, 36-42)

A Giaffa c'era una discepola chiamata Tabità - nome che significa Gazzella - la quale abbondava in opere buone e faceva molte elemosine. Proprio in quei giorni ella si ammalò e morì. La lavarono e la posero in una stanza al piano superiore. E, poiché Lidda era vicina a Giaffa, i discepoli, udito che Pietro si trovava là, gli mandarono due uomini a invitarlo: "Non indugiare, vieni da noi!". Pietro allora si alzò e andò con loro. Appena arrivato, lo condussero al piano superiore e gli si fecero incontro tutte le vedove in pianto, che gli mostravano le tuniche e i mantelli che Gazzella confezionava quando era fra loro. Pietro fece uscire tutti e si inginocchiò a pregare; poi, rivolto al corpo, disse: "Tabità, àlzati!". Ed ella aprì gli occhi, vide Pietro e si mise a sedere. Egli le diede la mano e la fece alzare, poi chiamò i fedeli e le vedove e la presentò loro viva.



Momento di silenzio. Ciascuno scrive sul foglietto che gli è stato consegnato:

Oggi il Signore mi dice: *(nome personale)*

Oggi, Signore, ti prego

Preghiere di Papa Francesco da “Laudato si’”

Solista: Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l’universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza.

Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno. O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi.

Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo, affinché seminiamo bellezza e non inquinamento e distruzione. Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra.

Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita.

Grazie perché sei con noi tutti i giorni. Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l’amore e la pace.

Tutti: Amen

Preghiera cristiana con il creato

Solista: Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue creature, che sono uscite dalla tua mano potente. Sono tue, e sono colme della tua presenza e della tua tenerezza. Laudato si’!

Tutti: Laudato si’!

Solista: Figlio di Dio, Gesù, da te sono state create tutte le cose. Hai preso forma nel seno materno di Maria, ti sei fatto parte di questa terra, e hai guardato questo mondo con occhi umani. Oggi sei vivo in ogni creatura con la tua gloria di risorto. Laudato si’!

Tutti: Laudato si’!

Solista: Spirito Santo, che con la tua luce orienti questo mondo verso l’amore del Padre e accompagni il gemito della creazione, tu pure vivi nei nostri cuori per spingerci al bene. Laudato si’!

Tutti: Laudato si’!

Solista: Signore Dio, Uno e Trino, comunità stupenda di amore infinito, insegnaci a contemplarti nella bellezza dell’universo, dove tutto ci parla di te. Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine per ogni essere che hai creato. Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti con tutto ciò che esiste. Dio d’amore, mostraci il nostro posto in questo mondo come strumenti del tuo affetto per tutti gli esseri di questa terra, perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te. Illumina i padroni del potere e del denaro perché non cadano nel peccato dell’indifferenza, amino il bene comune, promuovano i deboli, e abbiano cura di questo mondo che abitiamo. I poveri e la terra stanno gridando: Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce, per proteggere ogni vita, per preparare un futuro migliore, affinché venga il tuo Regno di giustizia, di pace, di amore e di bellezza. Laudato si’!

Tutti: Laudato si’!

Preghiera di don Primo Mazzolari (Tutti)

Ci impegniamo noi e non gli altri,
unicamente noi e non gli altri,
né chi sta in alto, né chi sta in basso,
né chi crede, né chi non crede.

Ci impegniamo
senza pretendere che altri s'impegnino,
con noi o per suo conto,
come noi o in altro modo.

Ci impegniamo
senza giudicare chi non s'impegna,
senza accusare chi non s'impegna,
senza condannare chi non s'impegna,
senza disimpegnarci perché altri non
s'impegna.

Ci impegniamo
perché non potremmo non impegnarci.
C'è qualcuno o qualche cosa in noi,
un istinto, una ragione, una vocazione, una
grazia, più forte di noi stessi.

Ci impegniamo per trovare un senso alla vita,
a questa vita, alla nostra vita,
una ragione che non sia una delle tante
ragioni che ben conosciamo e che non ci
prendono il cuore.
Si vive una volta sola
e non vogliamo essere "giocati"
in nome di nessun piccolo interesse.

Non ci interessa la carriera,
non ci interessa il denaro,
non ci interessa la donna o l'uomo
se presentati come sesso soltanto,
non ci interessa il successo né di noi né delle
nostre idee,
non ci interessa passare alla storia.

Ci interessa perderci per qualche cosa o per
qualcuno che rimarrà anche dopo che noi
saremo passati e che costituisce la ragione
del nostro ritrovarci.

Ci impegniamo a portare un destino eterno
nel tempo, a sentirci responsabili di tutto e di
tutti, ad avviarci, sia pure attraverso un lungo
errare, verso l'amore.

Ci impegniamo non per riordinare il mondo,
non per rifarlo su misura, ma per amarlo;
per amare anche quello che non possiamo
accettare, anche quello che non è amabile,
anche quello che pare rifiutarsi all'amore,
poiché dietro ogni volto e sotto ogni cuore
c'è insieme a una grande sete d'amore,
il volto e il cuore dell'amore.

Ci impegniamo perché noi crediamo
all'amore,
la sola certezza che non teme confronti,
la sola che basta per impegnarci
perpetuamente.

Canto: Creati creatori

Veniamo a te, Padre creatore che chiedi di provare a creare un futuro migliore

Pochi e inadeguati, fragili e poveri ma vogliamo anche esser responsabili..
la tua grazia in noi farà prodigi

Da noi creatività, coraggio e speranza, vissute dentro buone relazioni...
La tua grazia in noi farà prodigi

Le diversità diventano ricchezza se insieme diamo vita ai nostri sogni...
e gioia ci sarà per tutti.

Insieme

Canto: Come Brezza

Spirito di luce pura che parli nell'anima
Spirito di gioia e vita che adombrasti Maria
Spirito impetuoso e forte, che palpiti ora in noi
Come brezza leggera, leggera
Spirito consolatore, carezza dell'anima
Spirito di fiamma e fuoco che trascini con te
Spirito che ci travolgi e sussurri impercettibile
Come brezza leggera, leggera.

**Che non passi mai, un solo giorno senza amarti
Che non passi senza di te, senza la bellezza limpida
Che santifica ogni cosa in noi e illumina l'oscurità (2v.)**

Tu che all'alba del creato sull'acque e gli oceani
Aleggiavi come soffio potente di Dio
Tu parola dei profeti del regno, tu l'anelito
Come brezza leggera, leggera.

**Che non passi mai, un solo giorno senza amarti
Che non passi senza di te, senza la bellezza limpida
Che santifica ogni cosa in noi, e illumina l'oscurità (2v.)**

Refrigerio di ogni pena, pensiero che illumina
Tu che hai dato al mondo il Verbo, il cuore di Dio
Dacci da ascoltare te il tuo respiro dentro noi
Come brezza leggera, leggera.

**Che non passi mai, un solo giorno senza amarti
Che non passi senza di te, senza la bellezza limpida
Che santifica ogni cosa in noi e illumina l'oscurità (2v)**

Breve presentazione della preghiera e dell'immagine che la accompagnerà

Dagli Atti degli Apostoli (At 15,1-6)

Ora alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: "Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati". Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. Essi dunque, provveduti del necessario dalla Chiesa, attraversarono la Fenicia e la Samaria, raccontando la conversione dei pagani e suscitando grande gioia in tutti i fratelli. Giunti poi a Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e dagli anziani, e riferirono quali grandi cose Dio aveva compiuto per mezzo loro. Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano diventati credenti, affermando: "È necessario circonciderli e ordinare loro di osservare la legge di Mosè". Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema.

Sorta una grande discussione, Pietro si alzò e disse loro: "Fratelli, voi sapete che, già da molto tempo, Dio in mezzo a voi ha scelto che per bocca mia le nazioni ascoltino la parola del Vangelo e vengano alla fede. E Dio, che conosce i cuori, ha dato testimonianza in loro favore, concedendo anche a loro lo Spirito Santo, come a noi; e non ha fatto alcuna discriminazione tra noi e loro, purificando i loro cuori con la fede. Ora dunque, perché tentate Dio, imponendo sul collo dei discepoli un giogo che né i nostri padri né noi siamo stati in grado di portare? Noi invece crediamo che per la grazia del Signore Gesù siamo salvati, così come loro".



Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Bàrnaba e Paolo che riferivano quali grandi segni e prodigi Dio aveva compiuto tra le nazioni per mezzo loro. Quando essi ebbero finito di parlare, Giacomo prese la parola e disse: "Fratelli, ascoltate. Simone ha

riferito come fin da principio Dio ha voluto scegliere dalle genti un popolo per il suo nome. Con questo si accordano le parole dei profeti, come sta scritto:

Dopo queste cose ritornerò e riedificherò la tenda di Davide, che era caduta; ne riedificherò le rovine e la rialzerò, perché cerchino il Signore anche gli altri uomini e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio nome, dice il Signore, che fa queste cose, note da sempre.

Per questo io ritengo che non si debbano importunare quelli che dalle nazioni si convertono a Dio, ma solo che si ordini loro di astenersi dalla contaminazione con gli idoli, dalle unioni illecite, dagli animali soffocati e dal sangue. Fin dai tempi antichi, infatti, Mosè ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoge".



Momento di silenzio. Ciascuno scrive sul foglietto che gli è stato consegnato:

Oggi il Signore mi dice: *(nome personale)*

Oggi, Signore, ti prego

Preghiera: Gloria a te, Signore Gesù

Solista: Gloria a te, Signore Gesù che riveli agli umili e ai poveri le tue grandi opere compiute nel silenzio, lontano dal tumulto dei potenti e dei superbi.

Tutti: Gloria a te, Signore Gesù.

Solista: Gloria a te, Signore Gesù che accogli i vuoti della nostra esistenza e li trasformi in pienezza di vita.

Tutti: Gloria a te, Signore Gesù.

Solista: Gloria a te, Signore Gesù
che susciti stupore nel cuore di chi,
come Maria a Cana di Galilea,
si affida alla tua Parola e crede oltre ogni speranza.

Tutti: Gloria a te, Signore Gesù.

Solista: Gloria a te, Signore Gesù
che ami teneramente tutti gli uomini
e riversi nei loro cuori
i doni del tuo Santo Spirito.

Tutti: Gloria a te, Signore Gesù.

Solista: Gloria a te, Signore Gesù
che ci chiami a camminare come Chiesa,
nella ricerca della tua volontà
per ritrovare insieme la gioia del Vangelo.

Tutti: Gloria a te, Signore Gesù

Canto: Creati creatori

Veniamo a te, Padre creatore che chiedi di provare a creare un futuro migliore

Pochi e inadeguati, fragili e poveri ma vogliamo anche esser responsabili..
la tua grazia in noi farà prodigi

Da noi creatività, coraggio e speranza, vissute dentro buone relazioni...
La tua grazia in noi farà prodigi

Le diversità diventano ricchezza se insieme diamo vita ai nostri sogni...
e gioia ci sarà per tutti.

SABATO 27 APRILE 2024

Veglia

Canto durante l'esposizione del Santissimo:

Oh, oh, oh, adoramus Te, Domine.

Oh, oh, oh, adoramus Te, Domine.

Breve presentazione dei momenti che seguiranno e dell'immagine che accompagnerà la veglia



Preghiera di invocazione allo Spirito (Frère Pierre-Yves di Taizè)

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Confronto di coppia (20 minuti, rimaniamo nella sala)

Alla presenza del Signore Gesù sull'altare, ci si confronta sui frutti della Sessione per la propria coppia (in un clima di silenzio, anche per non disturbare gli altri):

- Su quali aspetti toccati dalla Sessione il mio coniuge è per me esempio o lo riconosco più avanti nel cammino? Sono grato al mio coniuge per questo?
- Su quali aspetti invece siamo entrambi in cammino? Su quali aspetti serve una conversione del cuore?
- "Fate questo in memoria di me": Quali progetti possiamo fare? Qual è il primo passo concreto?

Preghiera silenziosa

Portiamo personalmente davanti al Signore quanto emerso nel confronto di coppia.

Primo momento

Prego il Signore per quello che ho ascoltato e accolto dal mio coniuge e lo ringrazio per avermelo donato e posto accanto. La sua presenza è segno dell'amore infinito di Dio per me

Canto: Confitemini Domino (Taizé)

Confitemini Domino,
Quoniam Bonus!
Confitemini Domino,
Alleluia!

Secondo momento

Sotto lo sguardo amorevole di Gesù, gli chiedo personalmente di convertire il mio cuore

Canto:

Possiamo vedere il tuo volto,
finalmente scoprire com'è il tuo cuore o Dio,
la tua volontà su di noi:
è amore, amore, amore.

Terzo momento

L'invito del Signore è "fate questo in memoria di me": mettiamo nella mani del Signore la nostra coppia e tutti i nostri progetti

Canto: Laudate omnes gentes (Taizé)

Laudate omnes gentes
Laudate Dominum
Laudate omnes gentes
Laudate Dominum

Magnificat

DOMENICA 28 APRILE 2024

Santa Messa

Canto d'ingresso: Invochiamo la Tua presenza

Invochiamo la tua presenza
Vieni Signor
Invochiamo la tua presenza
Scendi su di noi
Vieni consolatore
Dona pace ed umiltà
Acqua viva d'amore
Questo cuore apriamo a te

Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni su noi
Maranathà
Vieni su noi spirito

Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Scendi su di noi

Invochiamo la tua presenza
Vieni Signor
Invochiamo la tua presenza
Scendi su di noi
Vieni luce dei cuori
Dona forza e fedeltà
Fuoco eterno d'amore
Questa vita offriamo a te

Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi

Vieni su noi
Maranathà
Vieni su noi spirito

Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Scendi su di noi
Scendi su di noi

Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi

Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi

Vieni su noi
Maranathà
Vieni su noi spirito

Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito
Vieni spirito
Scendi su di noi
Scendi su di noi.

Versetto al gloria (Taizè)

Gloria, gloria, in excelsis deo!
Gloria, gloria, alleluia, alleluia.

Prima Lettura (At 9,26-31)

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.

Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel

nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso.

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale (Sal 21)

A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.
I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano;
il vostro cuore viva per sempre!

Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra;
davanti a te si prostreranno
tutte le famiglie dei popoli.

A lui solo si prostreranno
quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno
quanti discendono nella polvere.

Ma io vivrò per lui,
lo servirà la mia discendenza.
Si parlerà del Signore alla generazione che viene;
annunceranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno:
«Ecco l'opera del Signore!».

Seconda Lettura (1Gv 3,18-24)

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.
In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.
Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.
Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore,
chi rimane in me porta molto frutto.

Alleluia.

Vangelo (Gv 15,1-8)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore

Offertorio – Canto: Frutto della nostra terra

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo:
pane della nostra vita, cibo della quotidianità.

Tu che lo prendevi un giorno, lo spezzavi per i tuoi,
oggi vieni in questo pane, cibo vero dell'umanità.

E sarò pane, e sarò vino nella mia vita, nelle tue mani.

Ti accoglierò dentro di me, farò di me un'offerta viva, un sacrificio gradito a Te.

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo:
vino delle nostre vigne, sulla mensa dei fratelli tuoi

Tu che lo prendevi un giorno, lo bevevi con i tuoi
oggi vieni in questo vino e ti doni per la vita mia.

E sarò pane, e sarò vino nella mia vita, nelle tue mani.

Ti accoglierò dentro di me, farò di me un'offerta viva,
un sacrificio gradito a te

Un sacrificio gradito a te.

Canto: Santo

Santo, Santo, Santo il Signore
Dio dell'universo

I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.

**Rit. Osanna, osanna,
osanna nell'alto dei cieli.**

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore. (Rit.)

Scambio della pace – Canto: Shalom

E' la mia pace che io ti do,
è la mia pace che io ti do,
È la mia pace che io ti do,
la stessa pace che il Signore ti dà.

**Rit. Shalom shalom shalom, pace a te
Shalom shalom shalom, pace a te.**

E' il mio amore che io ti do,
e' il mio amore che io ti do,
e' il mio amore che io ti do,
lo stesso amore che il Signore ti dà. (Rit.)

E' la mia gioia che io ti do,
e' la mia gioia che io ti do,
e' la mia gioia che io ti do,
la stessa gioia che il Signore ti dà. (Rit.)

E' il mio cuore che io ti do,
E' il mio cuore che io ti do,
E' il mio cuore che io ti do,
lo stesso cuore che il Signore ti dà. (Rit.)

Canti alla Comunione:

Pane di vita sei

Pane di vita sei
Spezzato per tutti noi
Chi ne mangia per sempre in te vivrà.
Veniamo al tuo santo altare
Mensa del tuo amore
Come pane vieni in mezzo a noi.

**Rit.: Il tuo corpo ci sazierà
Il tuo sangue ci salverà
Perché Signor tu sei morto per amore
E ti offri oggi per noi. (2x)**

Fonte di vita sei
Immensa carità
Il Tuo sangue ci dona l'eternità.
Veniamo al tuo santo altare
Mensa del tuo amore
Come vino vieni in mezzo a noi. (Rit.)

Canto: Creati creatori

Rit.: Veniamo a te, Padre creatore che chiedi di provare a creare un futuro migliore

Pochi e inadeguati, fragili e poveri ma vogliamo anche esser responsabili...
la tua grazia in noi farà prodigi. (Rit.)

Da noi creatività, coraggio e speranza, vissute dentro buone relazioni...
La tua grazia in noi farà prodigi. (Rit.)

Le diversità diventano ricchezza se insieme diamo vita ai nostri sogni...
e gioia ci sarà per tutti. (Rit.)

Canto finale: Ave Maria (Verbum Panis)

**Rit.: Ave Maria, ave.
Ave Maria, ave.**

Donna dell'attesa e Madre di speranza,
ora pro nobis.
Donna del sorriso e Madre del silenzio,
ora pro nobis.
Donna di frontiera e Madre dell'ardore,
ora pro nobis.
Donna del riposo e Madre del sentiero,
ora pro nobis. (Rit.)

Donna del deserto e Madre del respiro,
ora pro nobis.
Donna della sera e Madre del ricordo,
ora pro nobis.
Donna del presente e Madre del ritorno,
ora pro nobis.
Donna della terra e Madre dell'amore,
ora pro nobis. (Rit.)